

*Consulta
Interassociativa
Italiana
per la Prevenzione*

ATTI DEL 4° CONVEGNO NAZIONALE

**RUOLO DEL LABORATORIO DI
ANALISI NELLA PREVENZIONE
OCCUPAZIONALE ED AMBIENTALE**

**Misura di agenti fisici ed agenti
biologici - Aspetti organizzativi
e qualità dei risultati analitici**

16-17 novembre 1993

MILANO

Aula Magna dell'Università degli Studi



*ATTI DEL
4° CONVEGNO NAZIONALE*

Con il Patrocinio di:

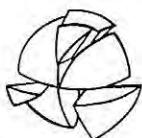
MINISTERO DELLA SANITÀ
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
REGIONE LOMBARDIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Il presente volume è stato stampato con il contributo del
Centro Analisi Monza (C.A.M.), che qui si ringrazia

INDICE

	Pag.
Presentazione (A.Grieco)	V
Il programma del Convegno	VII
Ringraziamenti	X
Parte I°: MISURA DI AGENTI FISICI	
Normativa per la tutela della salute (F. Merluzzi)	3
Strumenti e protocolli di misura (A. Peretti)	11
Campi elettromagnetici a radiofrequenze e microonde. Normative e strumenti di misura (S. Orsini, T. Terrana)	23
Radiazioni ionizzanti. Normativa e strumentazione di misura (A. Parisi)	43
Radiazione ottica ed illuminazione (B. Piccoli, M. D'Orso)	53
Radiazione termica e microclima (M. Alberti, G. Molteni)	61
Parte II° : MISURA DI AGENTI BIOLOGICI	
I batteri nelle acque (M. Spinazzola)	83
Fanghi di depurazione (M. Pontello, A.Fasoli, N. Lattuada)	91
Virus in matrici ambientali (F.A. Aulicino)	115
Valutazione della contaminazione microbiologica dell'aria in ambienti confinati (D. Alcini, M. Maroni)	131
Allergeni in matrici ambientali (M. Previdi, P. Falagiani, L. Farioli)	141

Microrganismi e biotecnologie (N. Magnavita)	153
La Direttiva Comunitaria sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dalla esposizione ad agenti biologici in ambito professionale	173
Il parere di un Responsabile di un Servizio di Medicina del Lavoro/USL (S. Cantoni)	173
Il parere di un Allergologo clinico (C. Nava)	179
Il parere di un Direttore Sanitario Ospedaliero (S. Offeddu)	183
Parte III° : SISTEMA DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI ANALITICHE DEI LABORATORI	
Nel Laboratorio chimico (G. C. Gatti, E. Picchioni)	189
Nel Laboratorio di metrologia dell'inquinamento atmosferico (R. Di Pietro)	205
Nel Laboratorio microbiologico/biologico (F. Cottini)	215
Linee guida regionali (V. Carreri)	275
Criteri europei e nazionali (L. Berti)	229
Materiali di riferimento (M. G. Del Monte)	239
Certificazione ed accreditamento: il ruolo della metrologia nel processo di approccio globale alla qualità in Europa (R. Perissi)	251
Conclusioni e prospettive (A. Colombi)	271

**CIIP**Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione

Presentazione

In epoca recente numerose sono state le normative CEE, nazionali e regionali rivolte al controllo ed alla prevenzione dell'inquinamento ambientale.

La proclamazione a cura della CEE dell'Anno Europeo della Sicurezza dell'Igiene e della Salute sul luogo di lavoro non è stato, pertanto, un atto isolato ed ha opportunamente stimolato in tutti i Paesi comunitari l'attenzione verso la realizzazione di progetti di risanamento ambientale, anche tentando di superare una certa separatezza tra l'interno e l'esterno dei luoghi di lavoro.

In questo contesto, la misura dell'entità dell'esposizione ai diversi agenti potenzialmente nocivi rappresenta un passaggio obbligato nel processo di valutazione della presenza di rischi per la salute e dell'efficacia degli interventi di bonifica.

È evidente, allora, che il Laboratorio di analisi occuperà un posto centrale in questo scenario entro il quale è anche ragionevole prevedere per esso un cospicuo aumento della domanda.

Si pone, pertanto, più cogente l'opportunità di approfondire ed avviare a soluzione una serie di problemi culturali, procedurali ed organizzativi, quali la disponibilità dei valori di riferimento e dei valori limite, l'organizzazione delle tecniche, l'affidabilità delle prestazioni, l'aggiornamento delle figure professionali, l'adeguatezza dei sistemi informativi, i controlli di qualità. E ciò anche attraverso il completamento delle normative nazionali e regionali vigenti.

Se a queste considerazioni si aggiunge il fatto che tali problematiche sono trasversali a diverse aree disciplinari e alle rispettive Associazioni tecnico-scientifiche operanti nel nostro paese, appaiono chiare e largamente condivisibili le originali considerazioni che sono alla base di questa iniziativa della Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP).

In questo volumetto sono raccolte, a cura del Gruppo di progetto della CIIP che ne ha formulato anche il programma, i riassunti delle relazioni del 2° Convegno dedicato al tema "laboratorio".

*Antonio Grieco
Presidente della CIIP*

INDICE PER AUTORI

	Pag.
ALCINI D.	133
ALBERTI M.	61
AULICINO F. A.	115
BERTI L.	229
CANTONI S.	173
CARRERI V.	308
COTTINI F.	215
DEL MONTE M. G.	239
DI PIETRO R.	205
D' ORSO M.	53
FALAGIANI P.	141
FARIOLI L.	141
FASOLI A. M.	91
GATTI G. C.	189
LATTUADA N.	91
MAGNAVITA N.	153
MARONI M.	133
MERLUZZI F.	3
MOLTENI G.	61
NAVA C.	179
OFFEDDU S.	283
ORSINI S.	23
PARISI A.	43
PERETTI A.	11
PERISSI R.	251
PICCHIONI E.	189
PICCOLI B.	53
PONTELLO M.	91
PREVIDI M.	141
SPINAZZOLA M.	85
TERRANA T.	23